Parroco don A. Paolo Zucchetti
telefono: 027530325
cellulare: 3336657074
E-mail: donpaoloz@gmail.com

Parrocchia SS Carlo e Anna – Segrate, S. Felice
telefono e fax: 027530325
Sito internet: www.san-felice.it
E-mail: sanfelice@chiesadimilano.it

13 - 10 - 2019

INSIEME

Se vuoi ricevere questa pubblicazione via mail, richiedila al seguente indirizzo elettronico:
insieme.santicarloeanna@gmail.com

VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO

Da *Vita Pastorale* di ottobre 2019. Dossier - La Chiesa di Cristo in missione nel mondo

LA MISSIONE È GIOVANE MA L'IMPEGNO È PER TUTTI

La missione evangelizzatrice chiede ai credenti d'essere "giovani" dentro

di Giulio Albanese - comboniano, direttore di Popoli e Missione

Il tema dei giovani in rapporto alla missione è di grande attualità, ed è emerso a chiare lettere nel corso del Sinodo dei vescovi 2018 dedicato a *"I giovani, la fede e il discernimento vocazionale"*. In coincidenza con l'assise sinodale, la Fondazione Missio, che in Italia rappresenta le *Pontificie opere missionarie*, ha proposto per la Giornata missionaria mondiale 2018 lo slogan: "Giovani per il Vangelo". L'intento di Missio è stato quello di racchiudere nel virgolettato due dimensioni: da una parte, il riferimento ai giovani che offrono la loro vita per l'annuncio e la testimonianza del Vangelo; dall'altra, l'istanza di una missione evangelizzatrice che richiede, sempre e comunque, di essere "giovani" dentro. Dunque, uno slogan missionario, squisitamente ad gentes, che si spinge oltre la cosiddetta frontiera anagrafica. Certo, è prematuro verificare l'impatto di questa scelta pastorale, perché in campo vocazionale i tempi per una valutazione seria e obiettiva sono lunghi. Sta di fatto che coloro che oggi in Italia svolgono il servizio dell'animazione missionaria avvertono sempre di più il bisogno di coniugare questi due spazi esistenziali. Da una parte, è evidente il richiamo incentrato sulla vocazione che Dio rivolge ai giovani del nostro tempo; nel secondo caso invece, il riferimento è all'impegno di tutti, soprattutto degli adulti, a rinnovare, ogni giorno, le promesse battesimali. Papa Francesco ci suggerisce la prospettiva teologica di questo ragionamento nelle pagine di un recente libro-intervista dal titolo "*Dio è giovane*" (Piemme). Con grande forza ed efficacia, Bergoglio afferma che «Dio è colui che rinnova sempre, perché lui è sempre nuovo: Dio

è giovane! Dio è l'eterno che non ha tempo, ma è capace di rinnovare, ringiovanirsi continuamente e ringiovanire tutto. Le caratteristiche più peculiari dei giovani sono anche le sue. È giovane perché "fa nuove tutte le cose" e ama le novità». È evidente che siamo chiamati a fare tesoro di queste "pro-vocazioni" del Papa affinché ognuno di noi possa rimettersi in cammino e uscire dal cerchio ristretto delle proprie abitudini e dei propri pregiudizi. Viene, comunque, spontaneo domandarsi quali siano, in chiave pastorale, i campi di applicazione, non solo nella cornice del tradizionale ottobre missionario (che, peraltro, quest'anno è "speciale", per esplicita volontà di Francesco), ma guardando anche alla pastorale ordinaria delle nostre comunità parrocchiali. La *vexata quaestio* è rappresentata dal calo vertiginoso, avvenuto negli ultimi vent'anni, del numero dei missionari/e italiani. Esso oggi si attesta intorno alle ottomila unità. Entrando nel dettaglio, i dati dicono che diminuiscono i missionari con vocazione *ad vitam* (cioè sacerdoti appartenenti a società di vita apostolica, religiosi e religiose), ma aumentano i laici che decidono di fare un'esperienza missionaria per qualche anno o qualche mese (famiglie o singoli). Lungi da ogni disfattismo, il cambiamento della domanda vocazionale nella società italiana, rispetto al passato, è emblematico di come occorra rinnovare in profondità le modalità dell'animazione missionaria e in generale della cosiddetta pastorale ordinaria. Un tempo, la pastorale di "conservazione" o di "mantenimento", nella cornice di una *Civitas christiana*, rendeva le cose più semplici, non foss'altro perché nessuno aveva l'ardire di esprimere giudizi temerari nei confronti del Papa e della Chiesa. Ma oggi quella Civitas rimane impressa, in molti casi, nella memoria degli anziani o sui muri delle cattedrali, ma non certo nei comportamenti della gente. Ecco perché le mutate condizioni storiche esigono un'attualizzazione e una concretizzazione di quanto affermato nel Decreto *Ad gentes* del Vaticano II: «La Chiesa che vive nel tempo è per sua natura missionaria, in quanto è dalla missione del Figlio e dalla missione dello Spirito santo che essa, secondo il disegno del Padre, trae la sua origine».

Iniziative di formazione e spiritualità per giovani

È una sfida che dovrebbe coinvolgere i Centri diocesani missionari e quelli vocazionali, unitamente alle comunità. A questo proposito è bene sottolineare il ruolo svolto da Missio Giovani che, come espressione pastorale di Missio, ha riscosso un discreto successo proponendo, a livello nazionale, regionale e diocesano, iniziative di formazione e spiritualità (anche all'estero, in missione). Purtroppo, a volte — duole doverne prendere atto — l'entusiasmo dei giovani non ha trovato la giusta accoglienza e risonanza da parte, rispettivamente, degli operatori pastorali e delle comunità parrocchiali

d'appartenenza. Ecco, allora, che, proprio perché "Dio è giovane", è importante non solo sapersi mantenere giovani, ma anche accettare le istanze del rinnovamento. Qui non si tratta di rottamare gli anziani, o di rinnegare la propria storia, quanto piuttosto di comunicare nuova linfa nelle comunità, andando al di là di stereotipi e pratiche del passato che condizionano la comunicazione della Buona Notizia in una società post-moderna che ha pur sempre fame e sete di Dio. Questa dinamica della fede farà maturare i giovani e ringiovanirà i meno giovani, con l'intento dichiarato di sancire una rinnovata stagione evangelizzatrice.

PREGHIERA
PER IL MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO OTTOBRE 2019

Padre nostro,
il Tuo Figlio Unigenito Gesù Cristo
risorto dai morti
affidò ai Suoi discepoli il mandato di
«*andare e fare discepoli tutti i popoli*»;
Tu ci ricordi che attraverso il nostro battesimo
siamo resi partecipi della missione della Chiesa.

Per i doni del Tuo Santo Spirito,
concedi a noi la grazia
di essere testimoni del Vangelo,
coraggiosi e zelanti,
affinché la missione affidata alla Chiesa,
ancora lontana dall'essere realizzata,
possa trovare nuove ed efficaci espressioni
che portino vita e luce al mondo.

Aiutaci a far sì che tutti i popoli
possano incontrarsi con l'amore salvifico
e la misericordia di Gesù Cristo,
Lui che è Dio, e vive e regna con Te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

APPUNTAMENTI

LUNEDI 14 OTTOBRE

h 09,00 S. Messa
h 17,00 Catechismo secondo anno
h 18,30 Mezz'ora di letture spirituali
h 21,00 Riunione Capi Scout

MARTEDI 15 OTTOBRE – S. TERESA D'AVILA

h 10,00 Riunione preti di Segrate
h 17,00 Catechismo quarto anno
h 18,30 S. Messa

MERCOLEDI 16 OTTOBRE – BEATO CONTARDO FERRINI

h 09,00 S. Messa
h 11,00 Animatori Gruppi di Ascolto
h 17,00 Catechismo terzo anno

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE – S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA

h 17,30 Adorazione eucaristica. Confessioni
h 18,30 S. Messa
h 21,15 Al Cinema: *Aquile Randagie*.
Un film sugli scout nel periodo fascista

VENERDÌ 18 OTTOBRE – S. LUCA EVANGELISTA

h 09,00 S. Messa

SABATO 19 OTTOBRE

h 09,30 Corso in preparazione al matrimonio cristiano
h 10,00 prove teatro di Natale
dalle 17,00 Confessioni
h 18,30 S. Messa vigiliare

DOMENICA 20 OTTOBRE – DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

h 10,00 Catechismo 2°-3°-4° anno
h 10,00 S. Messa (def. Antonio e Melania)
h 11,30 S. Messa
h 16,30 Incontro 1° anno di catechismo: genitori e figli
h 18,30 S. Messa
h 19,00 Gruppo giovani c/o oratorio S. Stefano di Segrate